

"Giovani Vite"

Ciclo cinematografico ideato e promosso dal Consolato Generale d'Italia in Francoforte, in collaborazione con J.W. Goethe Universität (Facoltà di Romanistica).

Mercoledì 17 gennaio 2018, ore 18.30 (accesso/Einlaß), inizio ore 19.15
Sala Europa (3° piano), Consolato Generale d'Italia a Francoforte
(Kettenhofweg, 1)

Introduzione e discussione con Anna Ventinelli (lettrice)

Ingresso gratuito. E-mail di conferma (solo 60 posti a sedere) a : francoforte.culturale@esteri.it
- Si prega di portare con sé un documento di riconoscimento -

Un Giorno Speciale

un film di Francesca Comencini

Versione originale con sottotitoli in italiano



Gina si sveglia in un mattino come tanti, si veste con cura, per lei sarà una giornata speciale; deve infatti incontrare un onorevole che può aiutarla nel mondo dello spettacolo. L'aspetta un'auto con tanto di autista in abito scuro che viene a prenderla nel quartiere di periferia di Roma in cui abita. L'autista è Marco, suo coetaneo al primo giorno di lavoro. Il clima che si instaura tra i due inizialmente è di diffidenza, poi arriva una telefonata: l'onorevole ha una giornata piena d'impegni e bisogna rinviare ad altra ora l'appuntamento. I due, dovendo far passare il tempo, prendono a girare per la capitale iniziando a conoscersi. Francesca Comencini in questo film, trasposizione cinematografica del libro di Claudio Bigagli (l'attore) "Il cielo con un dito", ha puntato tutto su due giovani, Filippo Scicchitano e Giulia Valentini. Se Giulia è alla sua prima esperienza davanti alla macchina da presa Filippo ha invece alle spalle l'esperienza di Scialla. La sceneggiatura è stata volutamente strutturata per offrire anche spazi all'improvvisazione. Un tema universale come quello delle aspettative dei giovani, spesso pesantemente frustrate da una società sensibile solo allo sfruttamento sotto molteplici forme, trova infatti nella Roma vista dalla Comencini l'ideale scenario in cui splendore e corruzione convivono essendo assurti allo status di 'normalità'. Scicchitano e Valentini si muovono su questo sfondo, che invade a volte lo schermo quasi da coprotagonista, con una consapevole leggerezza dalla quale il disagio esistenziale emerge in progress.